

TOMA ADVANCED BIOMEDICAL ASSAYS S.P.A.

Società Unipersonale

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Impact Lab S.p.A.

Sede in BUSTO ARSIZIO, VIA FRANCESCO FERRER 25/27

Capitale sociale versato 2.050.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VARESE

Codice Fiscale e N. di iscrizione 00772010120

Partita IVA: 00772010120– N. Rea 155894

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Spettabile Socio Unico,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 di Toma Advanced Biomedical Assays S.P.A. (di seguito "**Toma**" o la "**Società**"), che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di 1.438.122, rispetto alla perdita dell'esercizio conseguita nell'anno precedente pari a 189.903 Euro.

Tale bilancio, composto di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è redatto nel rispetto dei principi generali e dei criteri di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Relativamente alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico trovate dettagliate informazioni nella Nota Integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Si ricorda che in data 18 aprile 2019 il 100% delle azioni della Società è stato acquistato da parte di Impact Lab S.p.A. ("**Acquisizione**"), *holding* di partecipazione attiva nel settore dei test diagnostici di alta specialità, già detentrica del 100% del Laboratorio di Analisi Mediche Martini S.r.l. ("**LAMM**"), laboratorio generale di base (SMEL) privato, autorizzato, accreditato e a contratto con il Sistema Sanitario Regionale, con sezioni specializzate in genetica molecolare e anatomia patologica.

Il 24 dicembre 2019 è stato formalizzato a rogito del Notaio Cesare Gattoni in Milano l'atto di fusione tra Toma e Laboratorio di Analisi Mediche Martini S.r.l. ("**Fusione**"). L'Atto di Fusione prevede l'incorporazione di LAMM in TOMA, portando pertanto all'estinzione della società incorporata.

Trattandosi di strutture sanitarie private accreditate e quindi soggette a procedure autorizzative per la voltura dell'accreditamento, l'efficacia della Fusione decorre solo a conclusione dell'*iter* deliberativo di ATS Milano Città Metropolitana e Regione Lombardia. Con delibera n. 83 del 31/1/2020 ATS Milano Città Metropolitana ha dato formale assenso alla voltura dell'accreditamento di LAMM a favore di TOMA. Con la presa d'atto di Regione Lombardia e l'iscrizione sul Registro Regionale delle strutture accreditate, avvenute entrambe a Febbraio, la Fusione ha avuto efficacia a decorrere dal 1° di Marzo 2020, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2020.

La relazione sulla gestione include per completezza anche i dati richiesti dall'OIC 4 paragrafo

4.5 e precisamente un bilancio pro-forma 2019, che presenta i dati economici e patrimoniali di Toma e LAMM aggregati, al netto dei saldi infragruppo.

A tale proposito si precisa che non vi sono importi dell'incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio (essendo la Fusione retrodata all'1/1/2020 ai fini contabili) e che l'avanzo iscritto a fronte della Fusione corrisponde al patrimonio netto contabile dell'incorporata al 31/12/2019. Il processo di Fusione si è concluso in concomitanza con l'esplosione della pandemia da SARS-CoV2 che ha coinvolto anche il nostro Paese dalla fine del mese di Febbraio. La pandemia ha lasciato segni evidenti sulle modalità di fare *business* e ha rivisto alcuni dei paradigmi lavorativi degli ultimi decenni.

Dal punto di vista squisitamente di *business* le misure di contenimento iniziali adottate dal governo (i.e. dalla metà di febbraio) hanno avuto un impatto abbastanza contenuto sul *business* della Società, mentre il «*lock-down*» in vigore dall'8 marzo ha avuto effetti più significativi. La Società ha infatti chiuso l'accesso al pubblico per circa un mese, anche per la penuria di dispositivi di protezione individuali, e solo il 14 aprile 2020 la sola sede di Via Francesco Ferrer a Busto Arsizio ha riaperto l'accesso ai pazienti.

La chiusura al pubblico ha impattato prevalentemente negli esami routinari del sangue/urine, mentre tutto il *business* fondato sugli esami di genetica oncologica, nonché di diagnosi prenatale ha risentito meno del *lock-down* trattandosi di esami diagnostici (almeno in parte) non procrastinabili.

Il calo di fatturato sofferto negli esami routinari è stato in parte compensato (specialmente nella seconda metà dell'anno) dall'introduzione di test legati alla sierologia SARS-CoV2, nonché alla ricerca di RNA del virus da tampone naso-faringeo. TOMA possiede infatti il *know how* e le attrezzature per soddisfare le richieste di tali esami diagnostici, oggi fondamentali (assieme al vaccino) per consentire la ripresa delle attività economiche da un lato e il contenimento dell'epidemia dall'altro.

È doveroso mettere in evidenza come la Società si è mantenuta aggiornata nel recepimento e nell'applicazione delle misure stabilite dal Governo, dal Ministero della Salute, da Regione Lombardia e da ATS Insubria per fronteggiare in modo ottimale l'incremento dei contagi e contenere la diffusione del virus SARS-CoV2.

Misure adottate per la gestione degli aspetti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Misure Strutturali

Si mantengono in essere le segnalazioni presenti a terra, sulle sedie della reception e degli uffici e i pittogrammi affissi nei vari locali aziendali al fine di ricordare a tutti il distanziamento interpersonale consentito.

Gli spazi destinati agli Utenti e ai Lavoratori sono stati, ove necessario, riorganizzati e/o ampliati.

Misure Organizzative e Informazione

La Società continua a promuovere, ove possibile, l'utilizzo della modalità di lavoro agile (*smart working*), e un piano di turnazione settimanale per i Lavoratori in sede, con lo scopo di avere un minor numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro.

Con la premessa che lo SMEL lavora ad accesso diretto, Toma ha comunque regolamentato l'accesso al Laboratorio attraverso la prenotazione di alcuni esami, ampliato la distribuzione delle fasce orarie dedicate ai prelievi, implementato le consulenze *on-line* per i *counseling* pre e post-test e promosso la consegna dei referti di laboratorio via telematica, tramite fascicolo sanitario elettronico, via *web* ovvero mediante posta elettronica.

Si prosegue nell'attività di informazione/formazione ai Lavoratori e di sorveglianza del mantenimento delle procedure di prevenzione al contagio da parte degli stessi.

Misure di sorveglianza sanitaria

La Società continua ad adottare un protocollo per la misurazione della temperatura corporea per tutti coloro che entrano in Società (Dipendenti e Collaboratori, Pazienti, Lavoratori di aziende terze, Fornitori e Ospiti in genere), nonché in caso di manifestazione di sintomi durante l'attività lavorativa. Si segnala che l'accesso ai Fornitori/Ospiti diversi dai Pazienti è stato ridotto al minimo indispensabile per garantire l'operatività.

Sono state inoltre implementate stringenti procedure per la riammissione al lavoro per i Soggetti con sintomatologia suggestiva. La collaborazione tra il Datore di Lavoro, l'RLS e il Medico Competente è stata fondamentale nell'integrare e proporre tutte le misure a tutela dei Lavoratori, alla luce non solo dello sviluppo della diffusione del virus, ma anche della presenza di nuove varianti che determinano una sorveglianza sanitaria molto più stringente.

Pulizia, sanificazione dei luoghi di lavoro e precauzioni igieniche personali

La Società continua ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, mediante un protocollo specifico, redatto in base alle disposizioni normative in materia di contrasto e contenimento del virus SARS-CoV2.

La Società, inoltre, continua ad adottare tutte le precauzioni igieniche disposte dal Ministero della salute quali l'obbligo di una frequente pulizia delle mani con acqua e sapone e/o soluzioni a base di alcol al 60%, erogate da dispenser dotati di sensori a infrarossi per il rilascio del prodotto.

Dispositivi di protezione individuale e collettiva

La Società ha disposto che tutti coloro che accedono in Società, debbano indossare necessariamente la mascherina chirurgica e si impegna a fornirla a chiunque ne sia sprovvisto.

Sono stati mantenuti, inoltre, dispositivi di protezione collettiva, mediante pareti in plexiglas posizionata alle postazioni di accettazione esami (tra Paziente e Operatore), dove due Operatori non possano mantenere la distanza interpersonale ovvero nei luoghi comuni (i.e. sala mensa).

Inoltre, sulla base delle specifiche mansioni di ciascun Operatore sanitario, sono state fornite mascherine FFP2, visiera di protezione, protezione facciale e guanti monouso.

La Società ha usufruito del credito d'imposta sulla sanificazione e DPI per complessivi Euro 28.297 a fronte di una parte dei costi sostenuti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2020

Il risultato economico conseguito nell'esercizio 2020 tiene conto dei cambiamenti organizzativi che si sono susseguiti a seguito dell'Acquisizione e della Fusione.

Il *management* è stato impegnato nella rivisitazione dei processi operativi di laboratorio che sono seguiti al trasferimento nella sede operativa di Busto Arsizio di tutte le attività di laboratorio, creando di fatto il più importante polo privato della genetica in Italia.

Nel corso del 2020 sono continuate, nonostante la pandemia, le attività per il rafforzamento del *team* con il reclutamento di nuove figure commerciali, mediche e di *staff*.

Sono stati ripresi i contatti con alcuni fornitori strategici per la ridefinizione della nuova strategia aziendale, che passa necessariamente dalla condivisione della stessa con tutti gli *stakeholders*, così come sono stati attivati nuovi canali finanziari a medio lungo termine con l'obiettivo di rilanciare il *business*, sostenerne lo sviluppo, consolidando alcune relazioni ritenute fondamentali.

Sebbene i viaggi per congressi siano stati bloccati dalla pandemia, questo non ha frenato le attività di divulgazione grazie alla conversione di quasi tutti gli eventi su piattaforme virtuali. Nell'ottica di affermare TOMA come divulgatore e riferimento scientifico nazionale sono state svolte anche numerose attività fra *webinar* e FAD.

Per meglio comprendere le dinamiche dell'esercizio, di seguito viene riportata una sintesi del conto economico riclassificato, comparato non solo con quello dell'esercizio precedente, ma anche con quello "proforma 2019" che include i dati del conto economico 2019 della società incorporata.

Analogo approccio è stato seguito con riferimento alla struttura patrimoniale della Società.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019 Proforma
Ricavi delle vendite	15.474.928	8.779.618	16.448.034
Produzione interna	267.162	162.444	736.085
Valore della produzione operativa	15.742.090	8.942.062	17.184.119
Costi esterni operativi	8.744.275	5.478.095	8.554.103
Valore aggiunto	6.997.815	3.463.967	8.630.016
Costi del personale	4.019.394	2.329.161	3.905.274
Margine Operativo Lordo	2.978.421	1.134.806	4.724.742
Ammortamenti e accantonamenti	1.998.123	759.472	4.465.523
Risultato Operativo	980.298	375.334	259.219
Risultato dell'area accessoria	1.153.208	(71.233)	-36.960
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	(196)	(11.499)	8.984
Ebit normalizzato	2.133.310	292.602	231.243
Risultato dell'area straordinaria	(4.900)	(327.551)	-24.900
Ebit integrale	2.128.410	(34.949)	206.343
Oneri finanziari	136.502	113.097	151.054
Risultato lordo	1.991.908	(148.046)	55.289
Imposte sul reddito	553.786	41.857	52.138
Risultato netto	1.438.122	(189.903)	3.151

La flessione dei ricavi è riconducibile principalmente con l'impatto Covid nel primo semestre 2020.

L'incidenza dei consumi è aumentata nel 2020. Tale aumento si è verificato principalmente nel primo semestre 2020, in concomitanza con il Covid, mentre nel secondo semestre l'incidenza è allineata al 2019.

L'incremento del costo del personale nel 2020 è riconducibile all'effetto dell'adeguamento del contratto collettivo e del rafforzamento ed efficientamento della struttura. In particolare, nel 2020 Toma ha sostituito dipendenti/collaboratori dimissionari (9 FTE) con nuove professionalità (17 FTE).

I costi fissi sono leggermente aumentati tra il 2019 e il 2020, per effetto combinato di (i) alcune componenti non ricorrenti (legali e professionali), controbilanciate da una serie di risparmi derivanti da un processo di analisi ed efficientamento della struttura amministrativa e gestionale e l'ammodernamento della struttura IT, della *compliance*, etc.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La struttura patrimoniale a fine esercizio opportunamente riclassificata al 31 dicembre 2020, comparata con quella dell'esercizio 2019 e con quella al 1° gennaio 2020 "post Fusione", può essere così rappresentata:

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019	01/01/2020 Post Fusione
ATTIVO FISSO	12.052.980	10.068.504	11.550.931
Immobilizzazioni immateriali	1.195.508	725.551	1.604.936
Immobilizzazioni materiali	9.535.021	9.033.286	9.627.756
Immobilizzazioni finanziarie	1.322.451	309.667	318.239
ATTIVO CIRCOLANTE	15.559.676	3.097.216	11.574.398
Magazzino	1.090.160	895.240	925.840
Liquidità differite	10.945.002	1.978.292	9.398.584
Liquidità immediate	3.524.514	223.684	1.249.974
CAPITALE INVESTITO	27.612.656	13.165.720	23.125.329
MEZZI PROPRI	5.919.526	4.144.894	4.498.113
Capitale Sociale	2.050.000	2.050.000	2.050.000
Riserve	3.869.526	2.094.894	2.448.113
PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.229.736	4.398.452	10.613.442
PASSIVITA' CORRENTI	9.463.394	4.622.374	8.013.774
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	27.612.656	13.165.720	23.125.329

La seguente riclassificazione della struttura del patrimonio consente invece di evidenziare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento e lo stato di efficienza degli stessi.

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2020	31/12/2019	01/01/2020 Post Fusione
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	26.017.864	12.714.152	21.875.355
- Passività Operative	12.992.114	5.369.722	12.581.266
Capitale Investito Operativo netto	13.025.750	7.344.430	9.294.089
Impieghi extra operativi	1.594.792	451.568	451.568
Capitale Investito Netto	14.620.542	7.795.998	9.745.657
FONTI			
Mezzi propri	5.919.526	4.144.894	4.498.113
Debiti finanziari	8.701.016	3.651.104	5.247.544
Capitale di Finanziamento	14.620.542	7.795.998	9.745.657

Si presenta di seguito la tabella richiesta dall'OIC 4 paragrafo 4.5 con l'evidenza delle classi di attività e passività acquisite con la fusione che non hanno dato luogo a flussi di cassa:

Stato Patrimoniale per aree funzionali	01/01/2020
Rimanenze	30.600
Crediti verso clienti	5.717.258
Debiti verso fornitori	-375.156
Ratei e risconti attivi	68.941
Ratei e risconti passivi	-8.376
altri elementi del capitale circolante	-2.299.700
Attività fiscali correnti e differite nette	1.663.988
Fondi rischi	-6.001.203
Poste relative all'attività caratteristica (A)	-1.203.648
Immobilizzazioni materiali	594.470
Immobilizzazioni immateriali	879.385
Immobilizzazioni finanziarie	8.572
Poste relative all'attività di investimento (B)	1.482.427
Debiti finanziari	-951.850
Mezzi propri	-353.219
Poste relative all'attività di finanziamento (C)	-1.305.069
Cassa acquisita dalla fusione (A+B+C)	1.026.290

La Società ha dato corso ad un importante intervento di ampliamento del complesso immobiliare di proprietà, riprendendo i lavori iniziati a valere sul lotto 2 sospesi ormai da diversi anni. L'intervento è tutt'ora in corso e i lavori verranno ultimati prima dell'estate 2021.

Si segnala infine che nel novembre 2020 la Società ha acquisito il 100% di Heartgenetics Genetics and Biotechnology S.A. ("Heartgenetics"), una *start-up* tecnologica portoghese operante nella genetica che – oltre a disporre di un piccolo laboratorio - ha sviluppato alcuni esami particolarmente promettenti (principalmente di medicina preventiva). Tale acquisizione

permetterà non solo di ampliare la gamma dei test preventivi, ma anche di internalizzare a beneficio di tutto il Gruppo il *know-how* e le competenze del *team* di bio-informatica.

Il contratto di acquisizione prevede una componente di prezzo fisso (*cash free/debt free*) pagabile in diverse *tranche*, di cui l'ultima in scadenza nel 2023, oltre ad alcuni *earn-outs* il cui pagamento dipende dal raggiungimento da parte di Heratgenetics di alcuni livelli di vendite ed EBITDA.

Nella tabella seguente vengono riportati i principali indici di bilancio:

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	5.699.797	(1.525.158)
Quoziente di disponibilità	157,81 %	67,0 %
Margine di tesoreria	4.609.637	(2.420.398)
Quoziente di tesoreria	146,75 %	47,64 %

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(6.133.454)	(5.923.610)
Quoziente primario di struttura	0,49	0,41
Margine secondario di struttura	6.096.282	(1.525.158)
Quoziente secondario di struttura	1,51	0,85

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	3,66	2,18
Quoziente di indebitamento finanziario	1,47	0,88

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	24,29 %	-4,58 %
ROE lordo	33,65 %	-3,57 %
ROI	7,73 %	2,22 %
ROS	13,79 %	3,33 %

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, C. 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Ciò premesso, nel prosieguo, pur limitandosi alla trattazione soltanto dei rischi ragionevolmente ritenuti più rilevanti in termini di impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società, si evidenzierà l'approccio della Società nella gestione del rischio aziendale.

Rischio di prezzo

Toma acquista dai suoi fornitori principalmente reagenti e kits diagnostici che rappresentano circa il 30% del valore delle vendite. Non vi è una particolare concentrazione di tali forniture per prodotto o per fornitore e, in linea generale, l'andamento dei prezzi di tali reagenti non sembra influenzato dal prezzo del petrolio o di altre specifiche materie prime. Durante la fase iniziale della pandemia sono mancati (a livello Europeo) i dispositivi di protezione individuale e vi è stata una certa scarsità dei reagenti necessari per le analisi Covid (cosa che ha fatto alzare i prezzi di tali prodotti), ma tale criticità è ora rientrata.

I prezzi delle prestazioni fornite dalla Società sono in parte legati ai rimborsi da parte del sistema sanitario regionale oppure sono disciplinati da contratti (generalmente di media durata) con ospedali e cliniche.

Rischio di cambio e di tasso

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di cambio si osserva che la maggior parte delle transazioni sono regolate in Euro; pertanto tale rischio deve ritenersi non significativo e gestito ad hoc in caso di necessità.

La Società è soggetta al rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse, in quanto la maggior parte dei finanziamenti bancari a medio lungo termine è a tasso variabile che generalmente prevede uno *spread* sull'Euribor, mentre la liquidità depositata presso conti correnti non è attualmente remunerata.

Ai fini della copertura del rischio di variazione del tasso interesse la Società ha sottoscritto:

- in data 17.01.2017 uno strumento finanziario derivato (*Interest Rate Swap*) con scadenza 29.12.2026. Il derivato è stato stipulato sul capitale di riferimento di Euro 2.500.000 per la copertura delle variazioni dei tassi di interesse dovuti sul mutuo ipotecario contratto con Banca Intesa SanPaolo per Euro 2.500.000. Il *mark to market* dello strumento al 31.12.2020 è negativo e ammonta a Euro 86.459,00.
- in data 08.07.2020 uno strumento finanziario derivato (*Interest Rate Swap*) con scadenza 30.06.2025. Il derivato è stato stipulato sul capitale di riferimento di Euro 500.000 per la copertura delle variazioni dei tassi di interesse dovuti sul finanziamento contratto con Unicredit per Euro 500.000. Il *mark to market* dello strumento al 31.12.2020 è negativo e ammonta a Euro 5.012,00.

Rischio di credito

Con riferimento all'eventuale esposizione al rischio di credito derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni dalle controparti commerciali, si segnala come la tipologia di clienti serviti dalla Società consiste principalmente in enti pubblici, ospedali e cliniche di primario *standing* (a cui la Società concede generalmente credito commerciale) oltre a numerosi privati (che generalmente pagano le prestazioni al momento dell'erogazione della prestazione). Il modello di *business* adottato consente di esprimere un giudizio positivo sulla qualità del credito. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato nel periodo di osservazione prescelto (ultimi 12 mesi) una buona solidità finanziaria e capacità di onorare, alla scadenza, gli impegni assunti. Nel corso dell'esercizio 2020 sono inoltre state consolidate le procedure per il recupero crediti che hanno permesso il recupero di alcune vecchie posizioni creditorie.

Rischio di liquidità

Per far fronte alle esigenze di liquidità e, quindi, rispettare gli obblighi assunti, la Società può fare affidamento su risorse finanziarie adeguate, gli importi scaduti nei confronti dei fornitori sono a livelli fisiologici e non vi sono imposti scaduti nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali.

Il processo di Fusione e la riorganizzazione che ne è derivata, ha coinvolto anche gli Istituti di Credito che sono stati chiamati a rivedere gli affidamenti concessi alla Società, con l'obiettivo di riposizionare l'indebitamento sul medio lungo termine.

Il Decreto Cura Italia, oltre ad aver congelato la possibilità di revoca degli affidamenti, ha previsto anche la possibilità di avvalersi di finanziamenti fino a 72 mesi, includendo fino a 24 mesi di preammortamento e la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia fino al 90% dell'importo del finanziamento stesso.

Nel corso dell'anno sono state portate avanti con alcuni Istituti di Credito trattative per la concessione di nuove linee di credito, che sfruttando questa finestra, hanno permesso un riposizionamento dell'indebitamento della Società nel medio lungo termine riducendo quindi il rischio di liquidità.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Tradizionalmente la Società ha sempre investito e puntato sull'attività di ricerca e sviluppo come volano strategico per essere all'avanguardia nell'ambito della diagnostica clinica di laboratorio, connotando così l'azienda per l'elevata qualità, la validità clinica e la multidisciplinarietà dei test e dei percorsi diagnostici offerti.

L'attività dell'esercizio, sia pur rallentata dalla pandemia, ha permesso comunque di poter continuare a lavorare sul progetto già iniziato nel 2019, che prevede la messa a punto di un metodo non invasivo per la valutazione dell'assetto cromosomico degli embrioni e successiva validazione prospettica clinica attraverso il *tracking* dell'esito del trasferimento degli embrioni. Si sono anche svolti due progetti che hanno portato i) alla finalizzazione di un test diagnostico a due livelli per il glaucoma giovanile e ii) alla offerta di un test per gli hot-spot di mutazione più frequenti nelle displasie con esito più severo in ambito prenatale. Il primo progetto ha permesso di aggiungere un ulteriore tassello alla nuova linea diagnostico-clinica lanciata dalla Società che riguarda la patologia oculare. Il secondo ha ulteriormente aumentato la capacità della Società di portare a termine tutte le indagini necessarie a completamento del percorso diagnostico delle coppie in gravidanza.

Infine la tecnologia *microarray* è stata sottoposta ad un processo di evoluzione/miglioramento della piattaforma al fine di offrire un servizio ai clinici sempre all'avanguardia e qualitativamente elevato.

TOMA è conosciuta in tutto il mondo come centro di genetica medica di eccellenza soprattutto per la diagnosi prenatale. La visibilità internazionale della Società è resa possibile anche grazie alle numerose pubblicazioni scientifiche (*papers* e *abstracts*) su riviste internazionali, alla partecipazione a numerosi convegni nazionali ed internazionali come *invited speaker* e *presenting author* del Direttore Scientifico e alla stesura di documenti nazionali di riferimento di *best practice*. Di seguito se ne citano i più importanti: i) Linee guida SIGU (supportate da SIGO, AOGOI e SIEOG) sulle conferme diagnostiche dopo NIPT ad alto rischio, non informativo e sesso discordante e ii) Report Fondazione ONDA per la tutela della donna nei reparti femminili per la medicina di genere.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede della Società in Busto Arsizio e che alla data del 31.12.2020 non esistono sedi secondarie.

Si rileva tuttavia che a seguito della Fusione a far data dal 1° marzo 2020 TOMA ha aperto una seconda unità locale in Milano, in Via Baldassarre Oltrocchi, 11.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428, primo comma, del C. C. si attesta che la Società possiede la totalità del capitale di Heartgenetics, con sede in Portogallo ed una partecipazione minoritaria in Cristal S.r.l. Consortile.

Si segnala che al 31.12.2020 erano in essere i contratti con le società del Gruppo regolati a condizioni di mercato.

AMBIENTE

La Società opera nel rispetto delle normative ambientali applicabili tipiche della aziende del proprio settore di appartenenza.

PERSONALE

La Società al 31.12.2020 applica il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio. Le tipologie contrattuali presenti sono quelle a tempo determinato ed indeterminato, ricadenti in parte sotto la normativa del *Jobs Act* e in parte sotto la normativa pregressa.

Si dà atto che non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti della Società.

Infine si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 hanno lasciato la Società 9 dipendenti, mentre sono stati assunti 17 nuovi dipendenti. Si rinvia alla nota integrativa per la composizione media dell'organico.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Il Consiglio di Amministrazione di TOMA ha nominato, con delibera del 18 giugno 2019, un Organismo di Vigilanza unipersonale monocratico ("*OdV*"). L'incarico a *OdV* è stato conferito per tre esercizi con scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

La Società anche in virtù del mutamento della compagine azionaria e dell'assetto organizzativo, ha avviato, nel corso del 2019, un processo di integrale revisione del Modello che ha tenuto in debita considerazione le novità normative e la nuova configurazione dell'assetto organizzativo, con la conseguente nuova verifica delle aree a rischio di reati rilevanti. Il processo si è concluso alla fine del 2019 e una nuova versione del Modello è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2020. Nel corso del primo semestre si è poi provveduto ad un ulteriore aggiornamento del Modello per recepire i reati fiscali, modello che è poi stato approvato dal Consiglio di amministrazione nel corso della riunione del 15 giugno 2020.

L'Organismo di vigilanza ha emesso la propria relazione per l'anno 2020 in data 22 gennaio 2021, senza rilevi.

SICUREZZA E PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR (*General Data Protection Regulation*), in vigore dal 25 maggio 2018, ha dettato le "linee guida" da adottare in

materia di Protezione delle Persone Fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati nonché alla libera circolazione di tali dati, con l'obiettivo di un'armonizzazione delle normative *privacy* in tutta la UE, ridefinendo anche l'approccio delle Società in materia di protezione dati.

Il D. Lgs. 101/2018 ha dettato le disposizioni per l'adeguamento alle disposizioni del GDPR della normativa nazionale, il D.Lgs. 196/2003 cd. "Codice *Privacy*".

Nel rispetto del principio di *Privacy By Design*, nel corso dell'anno 2020 la Società ha provveduto a monitorare la corretta attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare attraverso la manutenzione del Modello Organizzativo Protezione Dati implementato durante il 2019. La manutenzione del Modello Organizzativo Protezione Dati ha riguardato l'aggiornamento di alcune procedure (i.e. *data breach*, diritti degli interessati), l'organigramma *privacy*, nonché di alcune informative, ovvero a seguito delle novità normative e organizzative sopravvenute, la Società ha implementato nuovi documenti *privacy*.

Nel corso del 2020, la Società ha inoltre avviato e concluso un'attività di formazione in materia di protezione dei dati personali, erogando i corsi *privacy* tramite piattaforma *e-learning*, al fine di istruire e sensibilizzare il personale dipendente sui temi *privacy*. L'attività formativa è stata tracciata e si è conclusa con l'emissione di attestati di partecipazione al corso per ciascuno dei discenti.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si evidenzia infine che la Società al 31 dicembre 2020 non detiene, né ha detenuto azioni della società controllante, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

FATTI DI RILIEVO FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO EX ART. 2428 C.C.E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La pandemia dopo una ripresa nell'autunno del 2020, sembra aver rallentato la sua corsa grazie alla massiccia campagna vaccinale.

La Società, in quanto struttura sanitaria, ha avuto la possibilità di far vaccinare i propri dipendenti sin dal mese di febbraio e nonostante la campagna vaccinale all'inizio del 2021 si sia mossa a rilento, il personale della Società ha potuto concludere l'*iter* vaccinale nei primi mesi dell'anno.

Nel 2021 la Società ha effettuato un nuovo aumento di capitale di complessivi Euro 450.000 in Heartgenetics per fornire alla Società risorse finanziarie per lo sviluppo del *business*.

Scenari a medio lungo periodo

È purtroppo noto a tutti l'impatto di eccezionale gravità della pandemia che partendo dalla Cina a fine 2019 si è successivamente estesa al mondo intero, determinando un'emergenza sanitaria ed economica globale senza precedenti.

Dopo una rilevante contrazione durante il secondo trimestre 2020, l'attività economica mondiale nel corso del terzo trimestre, con il graduale allentamento delle misure di contenimento, ha registrato una consistente ripresa. Ma la recrudescenza della pandemia negli ultimi tre mesi del 2020, conseguente alla seconda ondata e alle sue diverse varianti, abbinata alle nuove misure restrittive introdotte dalle singole autorità nazionali per contrastare il contagio, ha determinato il ritorno ad una situazione di crisi mondiale tuttora in atto.

L'economia internazionale rimane condizionata da questa incertezza sull'evoluzione della pandemia e dalle possibili ripercussioni sui consumi delle famiglie e sui bilanci delle imprese. L'unica eccezione è rappresentata dalla Cina, primo Paese ad essere colpito, ma anche ad essere uscito dalla pandemia, con un PIL atteso per il 2020 in crescita del 2,3% circa (+6,1% nel 2019 e una stima di crescita dell'8,0% a fine 2021).

Le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale relative ai dati al 31 dicembre 2020 indicano una contrazione dell'economia globale del 3,5%, ma prevedono nel 2021 una ripresa dell'economia mondiale, pur in uno scenario complessivo di grande incertezza, che potrebbe attestarsi al 5,5%.

Le attuali previsioni economiche mondiali risultano tuttavia fortemente condizionate dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dagli effetti della somministrazione del vaccino avviata a gennaio 2021 in tutto il mondo.

STRUMENTI FINANZIARI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si segnala che la Società non utilizza strumenti finanziari, diversi da quelli con mera finalità di copertura del rischio fluttuazione del tasso di interesse, e che non sono state adottate politiche di gestione del rischio finanziario, compresa la copertura di particolari operazioni, in quanto non necessarie.

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di attribuire il risultato d'esercizio pari ad Euro 1.438.122 come segue:

- Euro71.901 a riserva legale;
- Euro1.366.221 a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione



(Vittorio Grazioli)

Allegato alla Relazione sulla Gestione

Come richiesto dal paragrafo 4.5 dell'OIC 4 si riportano:

- a) Gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio 2019 dell'incorporante (TOMA Advanced Biomedical Assays S.p.A.);
- b) Gli importi 2019 iscritti per l'incorporata (Laboratorio di Analisi Mediche Martini S.r.l.);
- c) Gli importi Pro-forma 2019 (che includono i dati di bilancio della società incorporata).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019 TOMA	31/12/2019 Incorporata	Elisioni	Pro-forma 1/1/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento	23.489	2.797		26.286
2) Costi di sviluppo	541.481	843.261		1.384.742
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.847	29.789		87.636
7) Altre	102.734	3.538		106.272
Totale immobilizzazioni immateriali	725.551	879.385		1.604.936
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	7.742.363	-		7.742.363
2) Impianti e macchinario	299.351	-		299.351
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.736	587.345		598.081
4) Altri beni	136.985	7.125		144.110
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	843.851	-		843.851
Totale immobilizzazioni materiali	9.033.286	594.470		9.627.756
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in				
a) Imprese controllate	40.000	-		40.000
d-bis) Altre imprese	3.321	-		3.321
Totale partecipazioni (1)	43.321	-		43.321
2) Crediti				
d-bis) Verso altri				
Esigibili oltre l'esercizio successivo	266.346	8.572		274.918
Totale crediti verso altri	266.346	8.572		274.918
Totale Crediti	266.346	8.572		274.918
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	309.667	8.572		318.239
Totale immobilizzazioni (B)	10.068.504	1.482.427		11.550.931
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I) Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	895.240	30.600		925.840
Totale rimanenze	895.240	30.600		925.840
<i>II) Crediti</i>				
1) Verso clienti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.452	5.717.258		7.207.710
Totale crediti verso clienti	1.490.452	5.717.258		7.207.710
4) Verso controllanti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.275	13.215		22.490
Totale crediti verso controllanti	9.275	13.215		22.490
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	173.966	245.855	419.821	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173.966	245.855	419.821	0
5-bis) Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.140	176.576	7.656	194.060
Totale crediti tributari	25.140	176.576	7.656	194.060
5-ter) Imposte anticipate				
5-quater) Verso altri	137.558	1.612.665		1.750.223
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.259		13.259
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		0
Totale crediti verso altri	-	13.259		13.259
Totale crediti	1.836.391	7.778.828	427.477	9.187.742
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-		0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	207.240	1.025.657		1.232.897
2) Assegni	618	-		618
3) Danaro e valori in cassa	15.826	633		16.459
Totale disponibilità liquide	223.684	1.026.290		1.249.974
Totale attivo circolante (C)	2.955.315	8.835.718	427.477	11.363.556
D) RATEI E RISCONTI	141.901	68.941		210.842
TOTALE ATTIVO	13.165.720	10.387.086	427.477	23.125.329

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019 TOMA	31/12/2019 Incorporata	Elisioni	Pro-forma 1/1/2020
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	2.050.000	10.200 -	10.200	2.050.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-			0
III - Riserve di rivalutazione	1.028			1.028
IV - Riserva legale	100.000	2.040 -	2.040	100.000
V - Riserve statutarie	-			0
VI - Altre riserve, distintamente indicate				0
Riserva straordinaria	31.167	18.807 -	18.807	31.167
Riserva avanzo di fusione	-		353.219	353.219
Varie altre riserve	37.307			37.307
Totale altre riserve	68.474	18.807	334.412	421.693
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	52.807	-	-52.807
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.168.102	129.119 -	129.119	2.168.102
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	189.903	193.054 -	-189.903
Perdita ripianata nell'esercizio	-			0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-			0
Totale patrimonio netto	4.144.894	353.220 -	1	4.498.113
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) Strumenti finanziari derivati passivi	69.483			69.483
4) Altri	278.742	5.780.159		6.058.901
Totale fondi per rischi e oneri (B)	348.225	5.780.159		6.128.384
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	1.178.524	221.044		1.399.568
D) DEBITI				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	700.000		700.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	-	700.000		700.000
4) Debiti verso banche				
Esigibili entro l'esercizio successivo	666.752	744.419		1.411.171
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.871.703	207.431		3.079.134
Totale debiti verso banche (4)	3.538.455	951.850		4.490.305
5) Debiti verso altri finanziatori				
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.239	-		57.239
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	57.239	-		57.239
6) Acconti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.938	497		3.435
Totale acconti (6)	2.938	497		3.435
7) Debiti verso fornitori				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.972.317	375.156		3.347.473
Totale debiti verso fornitori (7)	2.972.317	375.156		3.347.473
11) Debiti verso controllanti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	125.693	1.394.753		1.520.446
Totale debiti verso controllanti (11)	125.693	1.394.753		1.520.446
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	260.012	167.464 -	427.476	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	260.012	167.464 -	427.476	0
12) Debiti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	134.805	118.897		253.702
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.356		6.356
Totale debiti tributari (12)	134.805	125.253		260.058
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Esigibili entro l'esercizio successivo	117.143	70.515		187.658
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	117.143	70.515		187.658
14) Altri debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	230.065	238.799		468.864
Totale altri debiti (14)	230.065	238.799		468.864
Totale debiti (D)	7.438.667	4.024.287 -	427.476	11.035.478
E) RATEI E RISCONTI	55.410	8.376		63.786
TOTALE PASSIVO	13.165.720	10.387.086 -	427.477	23.125.329

CONTO ECONOMICO	31/12/2019 TOMA	31/12/2019 Incorporata	Elisioni intercompany	Pro-forma 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.779.618	7.746.924	-	16.448.034
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	132.103	398.368		530.471
5) Altri ricavi e proventi				0
Contributi in conto esercizio	30.341	175.273		205.614
Altri	99.486	69.642	-	159.871
Totale altri ricavi e proventi	129.827	244.915	-	365.485
Totale valore della produzione	9.041.548	8.390.207	-	17.343.990
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.587.120	1.335.157		4.922.277
7) Per servizi	2.193.465	1.227.044	-	3.332.744
8) Per godimento di beni di terzi	98.646	430.482		529.128
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	1.497.602	1.130.690		2.628.292
b) Oneri sociali	473.255	364.108		837.363
c) Trattamento di fine rapporto	124.785	79.715		204.500
e) Altri costi	233.519	1.600		235.119
Totale costi per il personale	2.329.161	1.576.113		3.905.274
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	367.960	359.377		727.337
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	381.512	132.882		514.394
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	324.617			324.617
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	10.000	5.000		15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.084.089	497.259		1.581.348
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	401.136		-230.046
12) Accantonamento per rischi				2.884.175
14) Oneri diversi di gestione	170.719	31.012		201.731
Totale costi della produzione	9.062.064	8.152.332	-	17.126.631
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-	20.516	237.875	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
16) Altri proventi finanziari:				
d) Proventi diversi dai precedenti				
Da imprese controllanti	8.357	-		8357
Altri	123	733		856
Totale proventi diversi dai precedenti	8.480	733		9213
Totale altri proventi finanziari	8.480	733		9213
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Altri	113.097	37.957		151.054
Totale interessi e altri oneri finanziari	113.097	37.957		151.054
17-bis) Utili e perdite su cambi	21	-	250	-229
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-	104.596	-	37.474
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	104.596			
19) Svalutazioni:				
a) Di partecipazioni	20.000	-		20.000
Totale svalutazioni	20.000	-		20.000
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	20.000	-	20.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-	145.112	200.401	55.289
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	93.582	812.032		905.614
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.934	-		2.934
Imposte differite e anticipate	-	51.725	-	804.685
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale				0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.791	7.347		52.138
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	189.903	193.054	3.151